



## Comune di Pordenone

- SETTORE V ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI -  
- SETTORE V ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI -

### DETERMINAZIONE

**Oggetto: Pubblicazione dell'”Avviso pubblico selezione di enti del terzo settore riferita all'iniziativa di co – progettazione volta realizzazione progetto sperimentale di partenariato verticale pubblico – privato, volto alla realizzazione e allo sviluppo di un Centro Giovani diffuso sul Territorio comunale di Pordenone per l'attuazione di azioni preventive e di prevenzione e di contrasto del disagio giovanile, dell'abbandono scolastico e del fenomeno dei NEET. così come previsto dall'articolo 55 COMMA 3 DEL D. LGS. N. 117/2017”.**

**N. det. 2023/2**

**N. cron. 178, in data 27/01/2023**

### IL DIRIGENTE

#### Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visto il decreto del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021 con il quale sono state affidate alla sottoscritta dott.ssa Flavia Maraston le funzioni dirigenziali del Settore “Politiche giovanili, Pubblica Istruzione, Formazione permanente, Università, Asili nido, Reti locali per il lavoro” dal 01/01/2022;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 19 dicembre 2022 avente a oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 – Art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000”;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2023 –2025, della nota integrativa e dei relativi allegati”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 382 del 28 dicembre 2022, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025 – Parte finanziaria;

#### Presupposti di fatto

Premesso che:

- nota prot. gen. n. 40736 del 30/05/2022, la Fondazione Opera Sacra Famiglia – Impresa sociale con il coinvolgimento di Ascareto Cooperativa Sociale A R.L. - O.N.L.U.S., Another World Foundation ETS e Cooperativa Sociale Pordenonese F.A.I. Onlus hanno presentato una proposta progettuale che prevede la gestione integrata dei servizi educativi della città, dedicati ad adolescenti e giovani dai 14 ai 29 anni, dal titolo "Proposta per la gestione integrata di servizi socio-educativi per adolescenti e giovani del comune di Pordenone";
- la proposta progettuale presentata intende garantire, attraverso una Governance partecipata, a favore dei giovani:

- I. un ampliamento dell'offerta di occasioni educative in favore dei giovani differenziando e, qualora ve ne fosse l'esigenza, talvolta di personalizzando gli interventi sfruttando expertise dei diversi componenti;
  - II. a partire da un'analisi dei bisogni dei giovani, realizzare la costruzione di interventi integrati volti a prevenire e contrastare comportamenti a rischio,
  - III. la condivisione di strategie utili a promuovere e mantenere fra i giovani il benessere e l'agio, l'acquisizione di comportamenti positivi, la partecipazione attiva alla vita della città;
  - IV. La costruzione di servizi in grado di adeguarsi ai bisogni educativi rilevati e potenzialmente emergenti;
  - V. l'attuazione di risposte concrete e quanto più mirate ed efficaci, perseguendo un approccio operativo che
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio civile universale, in data 02 gennaio 2023 ha pubblicato l'avviso a protocollo Prot. 17/AV/2023 "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani NEET" al fine di selezionare proposte progettuali utili a rafforzare i percorsi di transizione scuola-lavoro e rispondere ai bisogni e alle esigenze dei giovani, in coerenza con il "Piano di emersione e orientamento giovani inattivi" "NEET WORKING";
  - l'Avviso ANCI a Prot. 17/AV/2023 prevede che indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo Progetto il contributo richiesto dai soggetti proponenti non potrà essere superiore agli Euro 120.000,00 per linea di intervento B "*Categoria Comuni o Unioni di Comuni dai 20.001 ai 70.000 abitanti*";
  - la proposta progettuale presentata da Fondazione Opera Sacra Famiglia – Impresa sociale, con il coinvolgimento di Ascareto Cooperativa Sociale A R.L. - O.N.L.U.S., Another World Foundation ETS e Cooperativa Sociale Pordenonese F.A.I. Onlus, è pienamente coerente con le politiche e gli indirizzi programmatici espressi dall'Amministrazione comunale, riuscendo la stessa ad intercettare diversi obiettivi del DUP 2023-2025 (Costituzione di reti virtuose e sinergie efficaci - Sostenere le azioni di contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa minorile - Promuovere opportunità educative per lo sviluppo di competenze, capacità, talenti e creatività dei giovani);
  - l'Avviso ANCI a Prot. 17/AV/2023 risulta coerente con le politiche e gli indirizzi programmatici espressi dall'Amministrazione comunale, riuscendo la stessa ad intercettare diversi Obiettivi Operativi del DUP 2023-2025 (Promuovere reti per il lavoro rivolte in particolare al mondo giovanile - Realizzare progettualità a favore degli studenti, sia in termini di prevenzione che in termini di promozione).
  - con deliberazione della Giunta Comunale n. 283 del 20/10/2022, l'Amministrazione Comunale ha quindi disposto di dare avvio ad un procedimento di co - progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e delle "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore negli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117 del 2017" approvate con D.M. n. 72/2021, rivolto agli enti del terzo settore interessati alla formazione di un partenariato pubblico-privato, per l'individuazione del soggetto o dei soggetti del terzo settore o dell'ATS tra soggetti del terzo settore, in possesso delle dovute caratteristiche e dei prescritti requisiti per gli interventi da svolgere, finalizzato all'organizzazione, allo sviluppo e alla realizzazione di un Centro Giovani diffuso, che si sostanzia nella gestione di quattro Centro Giovani presenti sul territorio pordenonese al fine di promuovere il benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza anche attraverso azioni di Educativa di Strada e di Comunità;
  - con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 20/01/2023, l'Amministrazione Comunale ha disposto:
    - a) di realizzazione, all'interno del percorso di co-progettazione ex art. 55 del D.Lgs. N. 117/2017 per la gestione dei Centri Giovani presenti sul territorio pordenonese, percorsi di emersione e riattivazione dei giovani nella condizione di NEET, in coerenza con le tre macroaree di intervento Intercettare, Ingaggiare e Attivare così come descritte nell'Allegato F dell'Avviso ANCI F Nota Metodologica – dell'Avviso per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani NEET (LINK! Connettiamo i giovani al futuro);

b) di prevedere nella gestione integrata dei servizi socio-educativi per adolescenti e giovani del Comune di Pordenone, l'impiego di animatori socio-educativi riconducibili alla figura dello Youth Worker.

Richiamati:

- l'art. 118 della Costituzione prevede che, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, "Stato Regioni, Città Metropolitane, province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- la riforma prodotta dal D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore", nel suo insieme, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ha definito strumenti e forme di relazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, introducendo gli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e accreditamento che di fatto "stabilizzano" il ruolo attivo degli ETS nella costruzione di politiche pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale previste dal Codice;
- la legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", prevede all'art. 11 la facoltà per le pubbliche amministrazioni di redigere "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento" ed all'art. 12 consente di adottare "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- l'Art. 164 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 - Codice dei Contratti, prevede che i servizi non economici di interesse generale non sono soggetti al Codice medesimo;
- il D.L. 76/2020 (c.d. decreto semplificazioni) convertito in Legge 120/2020 e s.m.i. ha introdotto modifiche al Codice dei Contratti Pubblici, alcune delle quali finalizzate a coordinare l'applicazione di detto Codice con il Codice del terzo Settore;
- la Legge Regionale 6/2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", all'Art. 14 (Terzo settore, volontariato e altri soggetti senza scopo di lucro), prevede, in attuazione del principio di sussidiarietà, da parte della Regione e degli enti locali il sostegno e la partecipazione attiva dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro, promuovendo, nel contempo, il loro concorso alla programmazione in materia sociale, socio-sanitaria e socio-educativa;
- la Legge regionale numero 6 del 14 maggio 2021 di adozione della cd. Legge Multisettoriale 2021 all'art. 170 comma 2, "Disposizioni a sostegno degli enti del Terzo settore", prevede il sostegno alle realtà associative del Terzo Settore mediante gli istituti partecipativi previsti dagli articoli 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020 ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore nella particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di "amministrazione condivisa";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72/2021 del 31/03/2021 ha approvato le "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. dal 55 al 57 del D. Lgs. N.117/2017 "Codice del Terzo Settore";

Precisato che:

- il "Codice del Terzo Settore" poggia su alcuni elementi costitutivi, quali la definizione di Ente del terzo settore all'art. 4, l'individuazione delle attività "di interesse generale" all'art. 5, la previsione degli obblighi di controllo da parte delle Pubbliche Amministrazioni agli artt. 92 e 93, nonché delle forme di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al Titolo VII;
- i principi relativi alla co-progettazione già sanciti dall'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e dalle Linee guida dell'ANAC, prevedono che dette procedure:
  - a) abbiano per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;

- b) fondano la loro funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- c) non siano riconducibili all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria partecipata di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, approvato da un atto dirigenziale che costituisce il provvedimento finale della co-progettazione, prevedendo la concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- la co-progettazione si configura di fatto come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;
- il Comune di Pordenone riconosce il particolare ruolo dei Soggetti del Terzo Settore (ETS), che perseguono in via esclusiva finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fine di lucro, i quali possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, nei momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi;
- la procedura presuppone l'assenza tra Amministrazione ed ETS di un rapporto puramente sinallagmatico, tipico dei rapporti contrattuali derivanti dall'approvvigionamento sul mercato, mentre si riscontra viceversa una necessità di coinvolgimento attivo degli ETS in quanto soggetti portatori di interessi convergenti con quelli dell'Amministrazione;
- la presenza del Terzo Settore nel territorio comunale rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una forte interazione con il territorio, in grado di fornire risposte adeguate ai bisogni;

### **Presupposti di diritto**

Visti:

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione; visto il D. Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, il "Codice del Terzo Settore";
- la Legge n. 241/1990;
- la Legge regionale n. 6 del 31 marzo 2006;
- la Legge regionale n. 6 del 14 maggio 2021;
- il Regolamento comunale per la concessione dei contributi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22 gennaio 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020 ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore nella particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di "amministrazione condivisa";

### **Motivazione**

Tenuto conto che:

- il Comune di Pordenone ritiene opportuno avviare una procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore con il quale intraprendere un percorso di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 D. Lgs.117/2017 finalizzato alla presentazione, perfezionamento, approvazione, realizzare e sviluppo Centro Giovani diffuso sul Territorio comunale di Pordenone per l'attuazione di azioni preventive e di contrasto del disagio dell'abbandono scolastico e del fenomeno dei NEET;

- potranno partecipare alla fase di selezione delle proposte progettuali i soggetti del Terzo Settore, così come definiti dall'art. 4 D.Lgs.117/2017 iscritti o in corso di iscrizione al RUNTS, che abbiano gli specifici requisiti di partecipazione riguardanti lo svolgimento, in base all'Atto Costitutivo e/o Statuto, di attività coerenti con quelle oggetto del presente avviso, il rispetto delle normative assicurative, previdenziali, contrattuali, l'assenza di conflitti di interesse e quanto dettagliatamente previsto nell'allegato avviso al presente atto;
- la valutazione della regolarità della domanda di partecipazione, dei requisiti di ammissione e della documentazione allegata sarà effettuata, in qualità di Responsabile del Procedimento, dalla sottoscritta Dirigente del Settore V Istruzione e Politiche giovanili;
- la valutazione delle proposte progettuali presentate sarà effettuata da una Commissione tecnica interna nominata con apposito atto alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura;
- la fase di co-progettazione condivisa tra il soggetto selezionato e il Comune di Pordenone consiste nella istituzione di un Tavolo permanente di Coprogettazione, con l'obiettivo di definire gli elementi del progetto esecutivo, le modalità operative del servizio, la programmazione in itinere e gli stati di avanzamento delle attività;
- il progetto esecutivo, che è previsto venga realizzato su tre annualità 2023, 2024 e 2025, nel quale verrà definiti nel dettaglio, al fine della rendicontazione della spesa, gli stati di avanzamento in coerenza piano finanziario e il cronoprogramma degli interventi e delle attività;
- l'approvazione del progetto esecutivo e le sue eventuali modifiche saranno sottoposti all'approvazione della Giunta Comunale che si riserverà la disponibilità di demandare agli uffici competenti la sottoscrizione della Convenzione e l'eventuale variazione;
- come previsto la deliberazione della Giunta Comunale n. 283 del 20/10/2022 il sostegno alla realizzazione del partenariato, in ciascuna singola annualità, avverrà attraverso l'erogazione al soggetto o all'ATS, individuato quale attuatore della proposta progettuale, di un contributo annuo massimo di euro 110.000,00, da erogare rendicontazione delle attività e delle spese come indicato dell'Allegato "Avviso pubblico di co-progettazione"

Visti, quindi, sia il Progetto approvato con Delibera di Giunta comunale n. 198 del 04.08.2022 che i seguenti schemi di documenti, i quali fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Avviso pubblico di co-progettazione;
- Allegato A Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico di co-progettazione;
- Allegato B Progetto educativo, organizzativo e gestionale;
- Allegato C Piano finanziario;
- Allegato D Accordo di associazione temporanea di scopo.
- Allegato E Schema di Convenzione.

Di dare atto che:

- è pertanto necessario procedere, secondo quanto previsto dalla richiamata normativa vigente in materia, alla pubblicazione del sopraindicato avviso e relativi allegati, dalla esecutività del presente atto fino alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, fissata per il giorno 10/02/2022 alle ore 13.00;
- l'avviso e relativi allegati saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Pordenone alla sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici";
- saranno valutate solo le domande di partecipazione e i progetti presentati nel rispetto del termine sopraindicato.

Precisato che l'Amministrazione sosterrà la realizzazione del progetto per ciascuna delle tre annualità 2023, 2024 e 2025 con un contributo massimo annuo di € 110.000, che sarà erogato a fronte di adeguata rendicontazione delle attività e delle spese. L'importo complessivo massimo di euro 330.000,00 trova copertura nel bilancio di previsione 2022-2024 al capitolo 6021402 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private".

## Riferimenti normativi generali

Visti:

- l'articolo 55 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, il "Codice del Terzo Settore";
- l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni
- e integrazioni;
- l'articolo 107 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" in tema di funzioni e responsabilità della dirigenza;
- l'articolo 61 dello statuto comunale relativo alle competenze dei dirigenti;
- l'articolo 151, comma 4, del citato decreto legislativo n. 267/2000, che dispone l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

## DETERMINA

per i motivi in premessa indicati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di avviare il procedimento finalizzato all'indizione di procedura comparativa ad evidenza pubblica, per l'individuazione del partenariato e delle proposte progettuali, su cui attivare un percorso di coprogettazione ex art 55 del D.Lgs. n. 117/2017, finalizzato alla presentazione, perfezionamento, approvazione, realizzare e sviluppo Centro Giovani diffuso sul Territorio comunale di Pordenone per l'attuazione di azioni preventive e di contrasto del disagio dell'abbandono scolastico e del fenomeno dei NEET;
2. di approvare i seguenti documenti allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale:
  - Avviso pubblico di co-progettazione;
  - Allegato A Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico di co-progettazione;
  - Allegato B Progetto qualità della proposta, capacità operativa, pianificazione;
  - Allegato C Piano finanziario;
  - Allegato D Accordo di associazione temporanea di scopo;
  - Allegato E Schema di Convenzione.
3. di dare atto che:
  - la valutazione della regolarità della domanda di partecipazione, dei requisiti di ammissione e della documentazione allegata sarà effettuata, in qualità di Responsabile del Procedimento, dalla sottoscritta Dirigente del Settore V Istruzione e Politiche giovanili;

- con successivo provvedimento, alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura, verrà nominata la Commissione tecnica interna per la valutazione della proposta progettuale;
  - la fase di co-progettazione condivisa tra il soggetto selezionato e il Comune di Pordenone verrà condotta all'interno del Tavolo permanente di Coprogettazione, con l'obiettivo di definire gli elementi del progetto esecutivo, le modalità operative del servizio, la programmazione in itinere e gli stati di avanzamento delle attività;
  - all'esito della co-progettazione, si assumeranno i successivi atti di approvazione del progetto esecutivo al fine di procedere alla stipula delle Convezioni;
  - l'Amministrazione si riserva la facoltà di non ammettere alla co-progettazione alcun progetto presentato qualora non rispetti i criteri minimi dell'avviso, ovvero di ammetterlo anche qualora pervenisse una sola proposta purché positivamente valutata dalla Commissione che avrà il compito di effettuare la selezione;
  - le risorse stanziati dal Comune di Pordenone a sostegno di detto progetto ammontano a complessivi euro 330.000,00 che saranno erogati nel limite massimo di euro 110.000,00 per ciascuna annualità 2023, 2024 e 2025 a fronte di adeguata rendicontazione delle attività e delle spese, oltre all'eventuale cofinanziamento massimo di € 120.000,00 a valere sull'Avviso pubblico ANCI Prot. 17/AV/2023;
  - risorse stanziati dell'Amministrazione previsto trova copertura al capitolo di bilancio 6021402 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private" (annualità 2023, 2024 e 2025), centro di costo 175 "Politiche giovanili e Informagiovani";
4. di precisare che:
- si provvederà, contestualmente all'approvazione del progetto definitivo come risultante dai verbali del procedimento di co-progettazione, all'adeguamento dell'esigibilità della spesa;
  - il Comune di Pordenone in accordo con il soggetto selezionato, in caso di urgenza, valuterà l'opportunità di avviare la realizzazione del progetto anche in pendenza dell'approvazione del progetto definitivo e della sottoscrizione della convenzione;
  - si procederà a condurre con controlli a campione per verificare l'adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte dei soggetti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129, come chiarito dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11 gennaio 2019;
5. di assolvere agli obblighi previsti dagli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione dei relativi atti e documenti sul sito internet dell'Ente, in Amministrazione Trasparente;
6. di pubblicare il presente Avviso sul sito internet del Comune di Pordenone alla sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".

#### DICHIARA

che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né cause di conflitto di interesse di cui all'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni è la scrivente;

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico

Pordenone, 27 gennaio 2023

Il responsabile  
FLAVIA MARASTON

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARASTON FLAVIA

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 27/01/2023 16:42:46